



ISTITUTO COMPRENSIVO PETRITOLI

Via Agelli, 10 - 63027 Petritoli (FM) - Tel. e fax 0734 658180

Cod. APIC82700Q - Cod.Fisc.: 90030400445

Sito web www.icspetritoli.it – E-mail istituzionale apic82700q@istruzione.it

E-mail: iscpetritoli@alice.it – PEC apic82700q@pec.istruzione.it



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 09/05/2013 (con seduta dalle ore 11.00 alle ore 15.45) alle ore 13.00 nel locale presidenza dell'I.C. di Petritoli viene sottoscritto il presente Contratto Integrativo d'Istituto, che diventerà esecutivo dopo l'acquisizione della certificazione di compatibilità finanziaria del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il presente contratto sarà inviato al Collegio dei Revisori dei Conti, corredato della relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria.

Il contratto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore **Prof. Nazario D'Amato**

PARTE SINDACALE

RSU	CISL	Vallorani Maria
SINDACATI	CISL	Antodicola Maria Teresa
SCUOLA	FLCCGIL	Lanteri Beniamino

TERRITORIALI CISL SCUOLA **Capretta Feliciano**

FIRMATARI

DEL CCNL

UIL SCUOLA	
SNALS	
CISL	
CGIL	
GILDA	



ISTITUTO COMPRESIVO PETRITOLI

Via Agelli, 10 - 63027 Petritoli (FM) - Tel. e fax 0734 658180

Cod. APIC82700Q - Cod.Fisc.: 90030400445

Sito web www.icspetritoli.it – E-mail istituzionale apic82700q@istruzione.it

E-mail: icspetritoli@alice.it – PEC apic82700q@pec.istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1 - Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

2 - Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a.s. **2012/13 e fino al prossimo contratto integrativo d'istituto.**

3 - Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.

4 - Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2 - Al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

3 - Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale, salvo diversa pattuizione.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni sindacali

Art. 3 - Rispetto delle competenze

1 - Nella definizione delle materie oggetto di relazioni sindacali si rispettano le competenze degli OO.CC. (Consiglio di Istituto e Collegio dei Docenti), del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1 - Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

3 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli:

- a) Contrattazione integrativa;
- b) Informazione preventiva;
- c) Procedure di concertazione;
- d) Informazione successiva;
- e) Interpretazione autentica, come da art. 2.

4 - In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Gli esperti di fiducia della RSU possono essere indicati anche da singoli componenti.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1 - La RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2 - Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuato con almeno sei giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.



ISTITUTO COMPENSIVO PETRITOLI

Via Agelli, 10 - 63027 Petritoli (FM) - Tel. e fax 0734 658180

Cod. APIC82700Q - Cod.Fisc.: 90030400445

Sito web www.icspetritoli.it – E-mail istituzionale apic82700q@istruzione.it

E-mail: icspetritoli@alice.it – PEC apic82700q@pec.istruzione.it



3 - Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie, il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Contrattazione integrativa

- 1 - Sono oggetto di contrattazione di istituto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL:
- a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/90, così come modificata e integrata dalla Legge n. 83/2000;
 - b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
 - d) compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - e) compensi per il personale docente destinatario di funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa;
 - f) compensi per il personale docente che svolge attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico;
 - g) modalità, criteri e compensi per l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA;
 - h) modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio;
 - i) indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e delle aree di personale interno alla scuola.

2 - La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola, né risultare in contrasto con vincoli risultanti da Contratti Collettivi Nazionali.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate (art. 40, c. 3, D.Lgs. 165/2001).

Art. 7 - Informazione preventiva e concertazione

- 1 - Sono oggetto di informazione preventiva:
- a) le proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - c) l'utilizzazione dei servizi sociali;
 - d) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - e) tutte le materie oggetto di contrattazione.

2 - Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, in appositi incontri, l'informazione preventiva quindici giorni prima delle relative scadenze, fornendo anche l'eventuale documentazione.

3 - Ricevuta l'informazione preventiva, la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno facoltà di avviare una procedura di concertazione, che ha inizio entro tre giorni dalla richiesta; durante lo svolgimento della concertazione il Dirigente Scolastico non assume decisioni unilaterali, salvo prorogabili scadenze amministrative.

4 - La procedura di concertazione si conclude entro dieci giorni dalla richiesta e in ogni caso prima di eventuali scadenze amministrative; nel caso si raggiunga un'intesa, essa ha valore vincolante per le parti.

Art. 8 - Informazione successiva

- 1 - Sono materie di informazione successiva:
- a) i nominativi, orari, compensi e attività del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto (art. 17 Contratto Integrativo Regionale del 19/12/2008);
 - b) la Verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

2 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.Lgs. 196/03 (Codice della privacy).



ISTITUTO COMPRESIVO PETRITOLI

Via Agelli, 10 - 63027 Petritoli (FM) - Tel. e fax 0734 658180

Cod. APIC82700Q - Cod.Fisc.: 90030400445

Sito web www.icspetritoli.it – E-mail istituzionale apic82700q@istruzione.it

E-mail: icspetritoli@alice.it – PEC apic82700q@pec.istruzione.it



CAPO II - Diritti sindacali

Art. 9 - Attività sindacale

- 1 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, situato **nei corridoi delle scuole**, di cui sono responsabili. Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità per qualsiasi effetto di legge.
- 2 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale il locale situato **nella sede centrale: aula magna**. Vengono concordate con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione.
- 3 - Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

- 1 - La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 2 - Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- 3 - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
- 4 - Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 5 - Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale non potranno partecipare all'assemblea nella sede centrale e n. 1 unità nelle altre sedi, n. 1 unità per il personale di segreteria. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Permessi retribuiti

- 1 - Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 26 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il calcolo viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente Scolastico che lo comunica alla RSU medesima. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione (almeno due giorni prima) al Dirigente Scolastico.

Art. 12 – Referendum

- 1 - Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'istituto.
- 2 - Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 - Collaborazioni plurime

- 1 - Per particolari insegnamenti e/o attività, il dirigente può incaricare docenti di altra scuola, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime (art. 27 CCNL 24.7.2003).
- 2 - Le prestazioni dei docenti di altra scuola possono essere remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

Art. 14 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) - Collaborazioni plurime



ISTITUTO COMPRENSIVO PETRITOLI

Via Agelli, 10 - 63027 Petritoli (FM) - Tel. e fax 0734 658180

Cod. APIC82700Q - Cod.Fisc.: 90030400445

Sito web www.icspetritoli.it – E-mail istituzionale apic82700q@istruzione.it

E-mail: icspetritoli@alice.it – PEC apic82700q@pec.istruzione.it



- 1 - Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze impreviste e non programmabili.
- 2 - Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto, in ordine di priorità:
 - della specifica professionalità inerente la prestazione richiesta;
 - della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - della disponibilità espressa dal personale.
- 3 - Possono, inoltre, essere richieste prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- 4 - Tutte le prestazioni aggiuntive, nei limiti del finanziamento assegnato, debbono essere oggetto di formale incarico, conferito dal Dirigente Scolastico.
- 5 - Per particolari attività, il Dirigente - su proposta o con il parere del Direttore - può incaricare personale ATA di altra scuola, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime (art. 56 CCNL 24.7.2003).
- 6 - Le prestazioni del personale ATA di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - Norme generali

Art. 25 15 - Risorse

- 1 - Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - gli stanziamenti previsti per le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa;
 - gli stanziamenti previsti per gli incarichi specifici del personale ATA;
 - gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente assegnati dal MPI;
 - eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
 - eventuali contributi finalizzati dei genitori.

Art. 26 16 - Attività finalizzate

- 1 - I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- 2 - Per l'a.s. **2012/13** le risorse di cui al comma precedente sono costituite da:
 - *funzioni strumentali;*
 - *incarichi specifici personale ATA;*
 - *sostegno linguistico immigrati;*
 - *avviamento pratica sportiva;*
 - *ore eccedenti sostituzione colleghi assenti.*
- 3 - per l'a.s. **2012/13** il Fondo dell'Istituzione Scolastica + Funzioni Strumentali + Incarichi Specifici, con cui vanno retribuite le attività ammonta a **€ 86.823,41 lordo Stato e € 4.756,58 per attività complementari ed. fisica e ore eccedenti lordo stato**, come risulta da prospetto allegato predisposto dal Direttore SGA e controfirmato dal Dirigente (di cui alle note prot. 1167 del 21/02/2013 e n. 2138 del 04/04/2013 del MIUR), a questa somma si aggiunge un avanzo a.s. 2011/12 di € 16.487,85 lordo Stato per FIS, di € 1.273,43 lordo Stato per funzioni strumentali, di € 236,06 lordo Stato per incarichi specifici, € 175 lordo Stato per attività complementari di ed. fisica, di € 1.505,43 lordo Stato per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti e di € 7.043,32 per sostegno linguistico.

Art. 27 17 - Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto

- 1 - Le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dalla Carta dei Servizi e dal Regolamento di Istituto, qualora esistenti nella scuola come atti a sé stanti. Il fondo d'istituto in senso stretto viene diviso per il 75,50% al personale docente



ISTITUTO COMPRENSIVO PETRITOLI

Via Agelli, 10 - 63027 Petritoli (FM) - Tel. e fax 0734 658180

Cod. APIC82700Q - Cod.Fisc.: 90030400445

Sito web www.icspetritoli.it – E-mail istituzionale apic82700q@istruzione.it

E-mail: icspetritoli@alice.it – PEC apic82700q@pec.istruzione.it



e il 24,50% al personale ATA dopo aver decurtato l'importo dell'indennità di direzione al DSGA e l'importo dei compensi al primo e al secondo collaboratore del Dirigente.

Art. 28 18 – Stanziamenti

1 - Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, vengono definiti i seguenti stanziamenti lordo dipendente:

a) la somma prevista per funzioni strumentali del personale docente è pari ad € 9.156,30;

b) la somma per gli incarichi specifici del personale ATA è pari a € 4.591,42;

c) **la somma necessaria a retribuire il personale docente ed ATA impegnato nelle attività e nei progetti previsti dal POF è così ripartita:**

docenti € 58.999,88 di cui € 6.210,36 per flessibilità didattica, € 44.740,98 per attività funzionali all'insegnamento ed € 5.108,94 per attività di insegnamento; più € 6.635,00 per i collaboratori del dirigente; personale ATA € 20.880,11 di cui € 3.808,49 per intensificazione di prestazioni lavorative ed € 7.895,74 per prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo; più € 4.100,43 per indennità di direzione e € 400,00 per indennità direzione sostituiti;

d) la somma prevista per sostegno linguistico immigrati è pari a € 7.043,32;

f) la somma prevista per attività complementari di educazione fisica è pari a € 2.755,73;

g) la somma prevista per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti è pari a € 3.681,29.

2 - Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale.

3 – Il piano di riparto viene allegato al presente contratto e diviene parte integrante.

4 - Il compenso ai dipendenti verrà erogato dal Dipartimento del Tesoro.

Art. 29 19 - Conferimento degli incarichi

1 - Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente.

2 - Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale ATA.

3 - Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

CAPO II - Personale Docente

Art. 30 20 - Individuazione

1 - Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

2 - Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.

Art. 34 21 - Collaboratori del Dirigente - Funzioni strumentali - Flessibilità organizzativa

1 - I collaboratori del Dirigente, da retribuire con il fondo di istituto sono quelli di cui alla lettera e) dell'art. 86 del CCNL..

2 - A tali docenti spettano i seguenti compensi, in misura forfettaria annua:

— docente che svolge funzioni vicarie, € **3.500,00 lorde**;

— docente individuato come secondo collaboratore del Dirigente, € **1.500,00 lorde**;

— docente responsabile di sede (plesso, succursale, sezione staccata,) € **350 per plesso fino a 44 alunni, € 400 per plesso con alunni tra 45 e 64, € 450 per plesso con alunni da 65 a 100.**

3 - Ai docenti incaricati di funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa spetta un compenso in misura forfettaria come risulta dall'allegato.

4 – Il prospetto di ripartizione è parte integrante del presente contratto integrativo.

CAPO III - Personale ATA



ISTITUTO COMPRENSIVO PETRITOLI

Via Agelli, 10 - 63027 Petritoli (FM) - Tel. e fax 0734 658180

Cod. APIC82700Q - Cod.Fisc.: 90030400445

Sito web www.icspetritoli.it – E-mail istituzionale apic82700q@istruzione.it

E-mail: iscpetritoli@alice.it – PEC apic82700q@pec.istruzione.it



Art. 32 22 - Quantificazione delle attività aggiuntive

- 1 - Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione, sono retribuite con compenso forfettario come da allegato.
- 2 - Le attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo sono formalmente autorizzate dal Dirigente Scolastico che terrà conto della ripartizione come da allegato.
- 3 - Per gli assistenti amministrativi si prevedono compensi per la sostituzione dei colleghi assenti come da allegato.
- 4 - Il prospetto di ripartizione è parte integrante del presente contratto integrativo.

Art. 33 23 - Incarichi specifici

- 1 - Su proposta del Direttore SGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL, da attivare nella scuola.
- 2 - Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - professionalità specifica richiesta e documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
 - disponibilità degli interessati;
 - anzianità di servizio
- assegnazione di sede.
- 3 - Per il personale amministrativo il compenso fissato è riportato in allegato.
- 4 - Per i collaboratori scolastici il compenso fissato è riportato in allegato.

TITOLO SESTO QUINTO- NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 24 - Norme relative al corrente anno scolastico

- 1 - Quanto già deciso nelle sedi competenti in merito alle materie oggetto del presente contratto, precedentemente alla sua sottoscrizione, è comunque fatto salvo e resta in vigore se compatibile con il contratto medesimo.
- 2 - Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo Contratto Integrativo di Istituto.